



Testata: **Corriere del Veneto – ed. regionale**  
Periodicità: **quotidiano**  
Pagina: **6**  
Data: **2 settembre 2015**

## Al Due Palazzi

# Detenuti «a scuola» di lavoro Il programma per reinserire ex alcolisti e tossicodipendenti

**PADOVA** Un corso di formazione professionale per il reinserimento lavorativo di trenta detenuti. E' il progetto che partirà la settimana prossima al carcere Due Palazzi con la collaborazione della Cooperativa Solidarietà di Padova. Ad essere coinvolti saranno i detenuti dell'Icat, la sezione detentiva a custodia attenuata che ospita persone con problemi di alcolismo e tossicodipendenza. «E' fondamentale tenere impegnati i detenuti con un progetto che guardi oltre il giorno in cui usciranno dal carcere – spiega Sonia Calzavara, educatrice dell'Unità operativa sanitaria penitenziaria -. Abbiamo notato che nei detenuti dell'Icat, per lo più giovani, emerge il desiderio di pensare al futuro. In loro nasce la volontà di trovare un lavoro, o di completare gli studi». Se-



**Educatrice**  
Sonia  
Calzavara  
dell'unità  
sanitaria

condo gli ultimi studi, poi, impegnare i detenuti in un progetto come questo fa diminuire del 17 per cento il rischio di ripetere gli stessi sbagli. Il corso, che impegnerà trenta detenuti per un mese, con una lezione a settimana, verterà sulla sicurezza nel mondo del lavoro, sull'utilizzo di attrezzature, materiali e prodotti chimici per la pulizia, ma fornirà anche nozioni sulle norme contrattuali, i diritti e i doveri dei lavoratori, e sulla lettura di una busta paga, oltre che sugli approcci migliori per sostenere un colloquio di lavoro e su come stendere un curriculum. Una volta scontata la pena, i partecipanti al corso potranno proporsi presso aziende di pulizia e disinfestazione, grazie all'attestato di formazione professionale rilasciato. «Cercheremo di spiegare ai detenuti le dinamiche del mondo del lavoro – aggiunge Stefano Bolognesi, presidente della Cooperativa Società – in modo tale che, una volta usciti dalla casa circondariale, non siano sprovveduti. Inoltre i datori di lavoro sono obbligati, oggi, a far seguire corsi sulla sicurezza ai propri dipendenti. Con questo progetto – conclude – noi permettiamo loro di assumere personale già formato».

**Angela Tisbe Ciociola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA